

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI PIEVE E PRATOLUNGO [ID_USC 282 - COD_ARC 6_36]

Nel Comune di Corte Brugnatella è accertata l'esistenza di 5 frazioni che possedevano terre sulle quali esercitare usi civici: Collegio, Montarsolo, Pieve, Robecco, Rossarola. Anche altre frazioni del Comune di Pregola in Provincia di Pavia (Pratolungo e Colleri) utilizzavano terre comprese nel territorio del comune piacentino.

Il Comune di Corte Brugnatella denuncia la presenza nel territorio comunale di terre gravate da usi civici di pascolo per la popolazione delle frazioni di Robecco, Pieve, Montarsolo e Collegio. Al fine di procedere all'identificazione di tali beni con decreto commissariale del 20/12/1939 viene nominato Agostino Piazzì a perito istruttore, sostituito da Pier Luigi Massari (decreto 09/05/1942) e successivamente, con decreto del 22/10/1949, da Emilio Maffini che ha prodotto una relazione istruttoria, datata 05/05/1950, non approvata dal Commissario e custodita in archivio. Il perito Maffini viene sostituito con decreto commissariale del 14/05/1954 da Franco Molinari, ma di quest'ultimo perito non sono presenti relazioni peritali.

La frazione di Pieve possiede in comproprietà con la frazione di Pratolungo del Comune di Pregola (Provincia di Pavia) terre sulle quali si esercitano usi civici di pascolo. La relazione istruttoria di Maffini del maggio del 1950 elenca i mappali intestati alle frazioni sulla base dei **certificati UTE del 04/01/1949** allegati ai materiali peritali reperiti. Si tratta dei seguenti mappali:

Foglio XVII, mappale 31

Per un'estensione complessiva di 3,7298 ha

Maffini precisa che in realtà non si tratta di una promiscuità vera e propria visto che i frazionisti di Pratolungo utilizzano raramente queste terre per il pascolo. Afferma che non c'è contenzioso tra le parti.

Dalle visure dei beni frazionali nel catasto del 2014 le particelle attribuite alla frazione sono:

Foglio 17, particella 31

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri delle terre gravate da uso civico sono state ricavate riportando all'oggi i dati dei certificati UTE del 04/01/1949 allegati all'istruttoria non approvata di Maffini.

I dati riportati nel 1949 sono stati confrontati con le attuali visure catastali cercando attraverso l'estensione una corrispondenza.

Le particelle del catasto attuale identificate sono:

Foglio 17, particella 31